



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di Napoli Federico II
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali( <i>IdSua:1552984</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Sciences and Technologies in Animal Production
<b>Classe</b>	LM-86 - Scienze zootecniche e tecnologie animali RD
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://www.mvpa-unina.org">http://www.mvpa-unina.org</a>
<b>Tasse</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	DI PALO Rossella
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Commissione per il Coordinamento Didattico
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Medicina Veterinaria e Produzioni Animali

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CALABRO'	Serena	AGR/18	PA	1	Caratterizzante
2.	DELLA MORTE	Rossella	BIO/10	PA	1	Affine
3.	DI MEO	Carmelo	AGR/20	RU	1	Caratterizzante
4.	GASPARRINI	Bianca	AGR/19	PA	1	Caratterizzante
5.	LOMBARDI	Pietro	VET/02	PA	1	Caratterizzante
6.	MAIOLINO	Paola	VET/03	PO	1	Caratterizzante

7.	MASTELLONE	Vincenzo	VET/02	RU	1	Caratterizzante
8.	ESPOSITO	Luigi	AGR/19	RU	1	Caratterizzante
9.	TUDISCO	Raffaella	AGR/18	RU	1	Caratterizzante
10.	TAFURI	Simona	BIO/10	RU	1	Affine

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Scamardella Mirko Manlio Sessa Antonio Negrone Luca Avallone Pierluigi
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Fulvia Bovera Rossella Di Palo Pietro Lombardi Antonio Manlio Sessa Mirko Scamardella
<b>Tutor</b>	Raffaella TUDISCO Luigi ZICARELLI Adriano Michele Luigi SANTORO Vincenzo VENEZIANO Pietro LOMBARDI Rossella DI PALO Luigi ESPOSITO Fulvia BOVERA Giuseppe CAMPANILE Serena CALABRO'

## Il Corso di Studio in breve

07/02/2018

Il Corso di laurea in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali è un corso di laurea magistrale dell'area delle scienze zootecniche. Il Corso di Laurea ha lo scopo di formare professionisti in grado di operare nel settore dirigenziale delle attività che ruotano intorno all'allevamento delle specie domestiche e selvatiche. La formazione tecnica e manageriale fornita al laureato gli consente di interagire con numerose figure professionali e di assistere sotto l'aspetto economico aziende zootecniche, industrie mangimistiche, associazioni allevatori, cooperative zootecniche nonché le industrie che trasformano gli alimenti di origine animale. Il laureato in Scienze e Tecnologie della Produzione Animale è in grado, inoltre, di fornire una valida consulenza sulla qualità dei prodotti di origine animale per la grande distribuzione organizzata e di valutare l'orientamento del mercato al fine di una programmazione aziendale e territoriale. Può ricoprire incarichi dirigenziali in enti e servizi quali i servizi nazionali e regionali per la salvaguardia dell'ambiente e del territorio (Servizi Tecnici dello Stato, Agenzie internazionali (FAO), nazionali e regionali per l'ambiente, Centri di salvaguardia di specie animali in via di estinzione, Servizi Tecnici e Assessorati regionali, provinciali e comunali, Comunità Montane, ecc.). La preparazione che gli deriva dal percorso formativo gli consente di inserirsi come consulente nei diversi settori del comparto agro-zootecnico e, per il suo peculiare percorso formativo anche in attività di ricerca applicata e di laboratorio.

Al Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali si accede dopo aver conseguito un diploma di laurea triennale, in modo diretto se laureato nella classe L-38 o della classe ex DM 509/99 ad essa corrispondente ai sensi del DM 386/07 o previa valutazione della carriera pregressa ed eventualmente superamento di crediti formativi aggiuntivi. Il Corso non richiede test di ammissione, e prevede l'acquisizione di 120 crediti formativi universitari (CFU), comprendenti attività di didattica frontale,

attività pratiche in laboratorio e studio personale. Il percorso formativo è completato da uno stage di 12 CFU che viene svolto presso enti pubblici ed aziende private operanti nei differenti ambiti di competenza per il laureato di questa classe e dalla discussione di una tesi redatta secondo quanto definito in un apposito regolamento. Tutte le informazioni relative al cds, agli insegnamenti erogati ed ai programmi dei corsi sono reperibili sul sito web di dipartimento: [www.mvpa-unina.org](http://www.mvpa-unina.org) .

Link: <http://www.mvpa-unina.org/corsi/scienze.shtml> ( Sito web Dipartimento MVPA- CdS in STPA )



QUADRO A1.a  
RD

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

12/02/2018

Organo o soggetto accademico che effettua la consultazione:

Comitato di Indirizzo, nell'ambito della Commissione per il Coordinamento Didattico congiunta Corso di Laurea in Tecnologie delle Produzioni Animali e Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

Organizzazioni consultate direttamente : Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Campania, Associazione Regionale allevatori Campania (ARAC)

Il Comitato di Indirizzo, costituitosi a marzo 2017 è composto da docenti del CdS e da rappresentanti delle parti sociali, ricadenti nel territorio regionale ed extra-regionale, appartenenti alle varie aree di pertinenza del cds. Fa parte del comitato di Indirizzo il presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Napoli con delega per le altre provincie della Campania e alcuni importanti stakeholder del comparto. Il Comitato si riunisce periodicamente in differenti modalità. Sono previste riunioni incontri pubblici aperti a studenti e di indirizzo per gli studenti in seminari aperti su tematiche specifiche inerenti alla professione svolta dai laureati in campo.

Alla consultazione con le parti sociali, tenutasi in forma pubblica in data 18/05/2017

(<http://www.unina.it/-/14264357-studenti-oggi-per-il-lavoro-del-futuro->) sono intervenuti il Presidente dell'Ordine professionale dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Napoli, il Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico del Mezzogiorno e diversi stakeholder di rilievo nel panorama zootecnico regionale e non a fianco di laureati di questa classe (verbale CCD n. 3/2017 del 05/07/2017). In sintesi, quanto è emerso sulla struttura e possibilità occupazionali di questo corso è che, se in generale le premesse che sottendono all'istituzione di questo profilo nei suoi aspetti culturali possono essere considerate tuttora estremamente valide, le necessità del territorio sono in continuo divenire e anche le figure professionali richieste tendono a dover essere sempre più specializzate in ambiti ristretti e maggiormente caratterizzati. Gli obiettivi formativi specifici in termini di conoscenze, abilità e competenze individuati costituiscono ancora una base valida per la caratterizzazione dei profili culturali così come anche gli aspetti relativi all'elaborazione logico-linguistica ottenuta anche grazie all'elevato livello di interazione docenti-studenti che si raggiunge per questo cds. Tuttavia, tali competenze potrebbero essere ampliate arricchendo il percorso formativo con l'inserimento di nuovi SSD che costruirebbero un aspetto innovativo di forte caratterizzazione.

La modifica di ordinamento attuata per l'a.a. 2018-2019 riflette quanto sopra esposto e per questo è stato acquisito parere favorevole dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della provincia di Napoli.

In allegato il file con il parere acquisito.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Parere Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Napoli

QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

La Commissione di Coordinamento didattico congiunta TPA-STPA nell'adunanza del 9/2/2017 (Rif. Verbale CCD n. 1/2017) si è dotata di un gruppo di lavoro con funzioni di Comitato di indirizzo interno costituito da docenti del cds, che sarà ampliato a soggetti esterni rappresentativi delle parti sociali interessate alle figure dei laureati di entrambi i cds in TPA e magistrale in STPA. Lo scopo di tale comitato è quello di verificare periodicamente la congruità della domanda di formazione con le competenze definite per i nostri laureati. Tale esigenza era stata già evidenziata nel RCR compilato nel 2015 del percorso magistrale in STPA (Rif. RCR-STPA 2015). Sarà definita una calendarizzazione delle riunioni; un primo incontro si è già tenuto in forma pubblica in data 19 maggio.

Successivamente, il Comitato di Indirizzo del cds magistrale in STPA del dipartimento si è riunito il 28/01/2018 (Verbale n. 1/2018 del Comitato di Indirizzo CCD congiunta TPA-STPA) per discutere in merito ai requisiti di formazione del laureato in STPA e le relative possibilità occupazionali, in relazione alla richiesta avanzata dalla CCD inerente alla strutturazione del percorso formativo in due curricula, di cui uno derivato dal precedente percorso in Zootecnia Ecosostenibile ed uno, completamente nuovo in Zootecnia di Precisione.

Dal verbale n. 1-2018: ..omissis. Viene, quindi, iniziata una discussione sulla necessità di formare il laureato sulle nuove tecnologie di produzione di precisione che, sia in campo agronomico che in quello zootecnico, condizioneranno gli sviluppi futuri del comparto, che vede coinvolti tutti i presenti. Vengono analizzati gli aspetti importanti per una corretta ed efficace gestione dei terreni e degli animali in produzione. Il prof. Campanile sottolinea che, in seguito a quanto già scaturito in precedenti incontri, pubblici e privati, è stata sottoposta dalla commissione di coordinamento didattico la proposta di introdurre un nuovo curriculum nell'ambito del cds magistrale in STPA che, se approvato, dovrebbe partire per l'a.a. 2018/19 in forma residenziale presso l'azienda sperimentale regionale Improsta a Eboli, denominato Zootecnia di precisione.

La prof.ssa Di Palo interviene spiegando, quindi, quanto la creazione del comitato di indirizzo sia stata importante per analizzare le attuali esigenze delle aziende zootecniche al fine di modellare il nuovo corso di studi su ciò che è richiesto dal territorio. Sottopone, quindi, ai presenti le materie presenti negli attuali CdS e in quelli nuovi e chiede loro quali possano essere i suggerimenti in merito al contenuto dei programmi da svolgere. Dalla discussione che ne segue, che vede coinvolti tutti i presenti, emerge come questa figura di tecnico avanzato nella gestione dell'azienda zootecnica possa un domani avere una connotazione più ampia, visto l'interesse sollevato in ambito internazionale per queste tecnologie di precisione..omissis.

Altri incontri sono stati tenuti in forma ufficiale tra docenti dei vari dipartimenti interessati alla organizzazione del corso e tra questi e stakeholders locali, nazionali ed internazionali al fine di orientare al meglio l'offerta didattica e le conoscenze acquisite dal laureato nella direzione definita dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro.

Link : <http://www.unina.it/-/14264357-studenti-oggi-per-il-lavoro-del-futuro-> ( Giornata di incontro con le parti sociali )

QUADRO A2.a

R&D

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

**Agronomo esperto nel settore dell'Allevamento animale e della produzione di alimenti di origine animale**

**funzione in un contesto di lavoro:**

Attività organizzativa e dirigenziale in aziende zootecniche, industrie mangimistiche, associazioni allevatori, cooperative zootecniche nonché nelle industrie che trasformano gli alimenti di origine animale.

Attività organizzativa e dirigenziale nelle pubbliche amministrazioni che operano nel settore agro-zootecnico e forestale quali i servizi nazionali e regionali per la salvaguardia dell'ambiente e del territorio.

Consulente nella organizzazione e gestione di sistemi agro-zootecnici avanzati e di precisione.  
Consulente nella organizzazione e gestione delle filiere produttive agroalimentari eco-sostenibili.

**competenze associate alla funzione:**

Gli insegnamenti previsti dal percorso formativo sono rivolte all'acquisizione delle seguenti competenze:

- miglioramento qualitativo e quantitativo delle produzioni primarie;
- produzione e trasformazione degli alimenti per gli animali da reddito e la tecniche avanzate di formulazione e preparazione dei mangimi;
- analisi e il controllo di filiera dei prodotti di origine animale;
- valorizzazione qualitativa e commercializzazione dei prodotti di origine animale;
- analisi di mercato mirata alla programmazione aziendale e territoriale;
- attività di ricerca in Istituti e Centri di Ricerca ed Università anche in percorsi di Dottorato.

**sbocchi occupazionali:**

I laureati della classe di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali secondo quanto previsto dagli obiettivi formativi qualificanti della classe, possono operare:

- nelle attività libero-professionali in qualità di Dottore Agronomo previa iscrizione all'Albo.
- nella direzione di aziende agro-zootecniche di diversa natura;
- nella consulenza e organizzazione di piani di finanziamento aziendale;
- nella responsabilità di percorsi di h.a.c.c.p. delle produzioni primarie e secondarie;
- nella direzione di aziende mangimistiche;
- nei servizi nazionali e regionali per la salvaguardia dell'ambiente e del territorio, Agenzie internazionali (FAO), nazionali e regionali per l'ambiente;
- negli Assessorati regionali, provinciali e comunali, Comunità Montane, ecc..
- negli enti di ricerca, pubblici e privati e nelle Università.

QUADRO A2.b

RaD

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Agronomi e forestali - (2.3.1.3.0)
2. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
3. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
4. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze agrarie, zootecniche e della produzione animale - (2.6.2.2.2)

QUADRO A3.a

RaD

Conoscenze richieste per l'accesso

17/04/2018

Per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali sono richieste conoscenze in settori scientifico/disciplinari non presenti nell'ordinamento didattico quali: Matematica (MAT/01-09), Chimica generale, organica e inorganica (CHIM/03-06), Anatomia veterinaria (VET/01) e conoscenze preliminari nei seguenti settori che saranno oggetto di approfondimento nell'ordinamento didattico del cds:

- Biochimica (BIO/10)
- Fisiologia veterinaria (VET/02),
- Agronomia e coltivazioni erbacee (AGR/02),
- Nutrizione e alimentazione animale (AGR/18),

- Zootecnica generale e miglioramento genetico (AGR/17),
- Zootecnica speciale e tecniche di allevamento (AGR/19),
- Zoocolture (AGR/20),
- Economia ed Estimo Rurale (AGR/01).

Possono accedere a questo percorso magistrale gli studenti laureati nella classe L38 del DM 270/04 e della classe 40 del DM 509/99. E' possibile l'iscrizione di studenti laureati in altre classi di laurea previa verifica del percorso curriculare svolto e il riconoscimento di almeno 60 CFU nei settori caratterizzanti sopra riportati, identificati come requisito minimo. La valutazione delle carriere pregresse è a carico del Consiglio di Coordinamento didattico che verifica i contenuti disciplinari e gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti o delle attività che hanno contribuito al conseguimento dei crediti. Per tutti gli studenti in possesso dei requisiti curriculari è prevista la verifica della personale preparazione con le modalità definite nel regolamento didattico del corso di studio. Il Consiglio valuterà le eventuali richieste di iscrizione dei laureati presso Atenei stranieri verificando la congruità della carriera dello studente ed il possesso dei requisiti minimi in una prova di ammissione.

Per tutti gli studenti è richiesto un livello di conoscenza della lingua inglese a livello B2, che, laddove non certificato ufficialmente, sarà verificato mediante placement test.

QUADRO A3.b	Modalità di ammissione
-------------	------------------------

06/04/2018

Il corso non prevede una limitazione nel numero degli iscritti ma l'iscrizione è subordinata alla verifica del possesso delle conoscenze minime richieste per l'accesso così come definito dal regolamento didattico del corso.

Link : <http://www.mvpa-unina.org/corsi/scienze.xhtml>

QUADRO A4.a RAD	Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo
--------------------	--

09/02/2018

Gli obiettivi formativi del Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali sono quelli di ottenere professionisti con competenze specifiche per le attività che riguardano l'allevamento degli animali da reddito e degli animali selvatici.

Il corso prevede un percorso comune al primo anno di corso e la articolazione in due curricula al secondo anno: un curriculum in Zootecnica di Precisione ed uno in Zootecnica Ecosostenibile.

Il percorso generale consente allo studente di approfondire le conoscenze fondamentali comuni ai diversi sistemi di allevamento delle differenti specie da reddito nel campo della nutrizione e del razionamento alimentare, della organizzazione aziendale e dell'impatto ambientale, dell'estimo e della gestione economica e dell'azienda, della valutazione del benessere nei differenti sistemi di allevamento, tutte discipline fondamentali richieste per l'iscrizione all'Ordine Professionale.

I due curricula al secondo anno consentono di allo studente di scegliere due profili professionali uno maggiormente improntato

alle tecnologie di precisione sviluppate in ambito zootecnico ed il secondo volto all'approfondimento della organizzazione e gestione di filiere di allevamento alternative.

Il curriculum in Zootecnia di precisione è svolto in forma residenziale presso l'azienda sperimentale Regionale Improsta in cui, oltre ad una superficie a seminativi di circa 100 ha, è presente un allevamento di 150 bufale adulte da latte e un caseificio sperimentale. Gli insegnamenti previsti comprendono discipline inerenti ai sistemi informativi applicati alle produzioni animali e alla gestione avanzata dell'allevamento, nonché ambiti ingegneristico-zootecnici nel settore della robotica e sensoristica e del trattamento delle biomasse,

Il curriculum in Zootecnia ecosostenibile prevede l'approfondimento dei principi delle filiere alternative ecosostenibili e della ecologia della nutrizione, dell'apicoltura, molluschicoltura e crostaceicoltura, l'allevamento faunistico e la gestione dei parchi, nonché la tracciabilità dei prodotti e la loro certificazione di qualità. Le attività di aula si accompagnano ad una consistente parte di attività pratiche svolte presso aziende convenzionate con l'Ateneo.

Entrambi i curricula sono completati da uno stage, di 10 e 12 CFU rispettivamente, al secondo semestre svolto presso aziende private ed enti pubblici, studi professionali e associazioni di produttori convenzionati con l'Ateneo e da una tesi di laurea.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Insegnamenti previsti per il raggiungimento degli obiettivi formativi

QUADRO A4.b.1 R&D	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
	<p>Le discipline inserite nella parte comune del percorso formativo in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali consentono al laureato di conoscere e comprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-gli aspetti fisiologici ed etologici degli animali delle differenti specie connessi con le produzioni e con il benessere degli animali in allevamento;</li><li>-i meccanismi biochimici, digestivi e di utilizzazione degli alimenti e le tecniche di razionamento per le differenti specie allevate anche finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale;</li><li>-l'epidemiologia delle parassitosi per gli animali da reddito;</li><li>-le principali problematiche in patologia vegetale ed entomologia nei sistemi foraggeri;</li><li>-Le tecniche GIS, la normativa urbanistica ed edilizia e gli aspetti strutturali per l'organizzazione dei ricoveri zootecnici nel rispetto del benessere animale e della salvaguardia ambientale;</li><li>i principi e la normativa per la corretta gestione dei reflui ed utilizzazione agronomica e le tecnologie per ridurre l'impatto sull'ambiente;</li><li>-i fattori di produzione e i principali problemi connessi con la gestione economica delle aziende zootecniche, i processi di pianificazione dell'impresa in funzione del mercato e della politica agraria comunitaria (PAC).</li><li>-i principi dell'estimo per la stima e valutazione economica dei beni agrari con particolare riferimento alle aziende agro-zootecniche e alle produzioni animali.</li></ul> <p>Inoltre:</p> <p>Gli insegnamenti inseriti nel curriculum di Zootecnia di precisione consentono al laureato di conoscere e comprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- gli strumenti e le tecniche di gestione avanzata ed informatizzata per le aziende zootecniche e le produzioni;</li></ul>



- le principali tecnologie ICT applicate alle produzioni animali inerenti alla robotica e soluzioni automatizzate, ai sensori e alle soluzioni di misura;
- i processi di termo-conversione e bio-conversione per il trattamento delle biomasse e dei gas serra.

Gli insegnamenti inseriti nel curriculum di Zootecnia ecosostenibile consentono al laureato di conoscere e comprendere:

- l'organizzazione di filiere alternative quali le produzioni biologiche e biodinamiche, l'apicoltura e le specie ittiche innovative, l'allevamento faunistico-venatorio;
- le basi della biodiversità e le tecniche di tracciabilità genetica a tutela delle produzioni animali nonché le basi normative per l'ottenimento delle certificazioni di qualità dei prodotti alimentari;
- le problematiche legate alla 'ecologia della nutrizione attraverso l'analisi dei diversi aspetti della catena alimentare con riferimento alla metodologie del Life Cycle Assesment (LCA) .

La verifica delle conoscenze acquisite e della capacità di comprensione sarà effettuata mediante prove in itinere ed esami finali per ciascun insegnamento del percorso formativo, espletati sia in forma

**Conoscenza e  
capacità di  
comprensione**

	<p>scritta e/o in forma di prova orale, teorica e pratica.</p> <p>Link inserito: <a href="http://">http://</a></p>	
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>	<p>Il laureato in STPA è capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- progettare, organizzare e gestire sistemi di allevamento diversi per le principali specie da reddito secondo le normative vigenti e secondo i più avanzati criteri di benessere animale;</li> <li>- analizzare i processi produttivi in un'ottica di filiera per la valutazione dei punti critici, proporre e realizzare soluzioni nel rispetto della sicurezza alimentare e della salvaguardia del consumatore;</li> <li>-Approntare un bilancio di una azienda zootecnica, effettuare il computo del beneficio fondiario di produzioni agrarie e foraggiere, aziende zootecniche e imprese di trasformazione di prodotti zootecnici.</li> <li>- pianificare e progettare gli interventi di sostegno e innovazione aziendale che possono essere messi in campo per sostenere il settore agroalimentare, tutelare i redditi degli operatori e valorizzare i prodotti agroalimentari;</li> <li>-operare per ridurre l'impatto ambientale degli allevamenti, agendo sia a livello animale sia a livello di organizzazione aziendale;</li> </ul> <p>Inoltre:</p> <p>il laureato nel curriculum di Zootecnia di Precisione è capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-pianificare l'implementazione e gestire e/ offrire consulenza a livello aziendale per i sistemi tecnologici di precisione applicati alle produzioni animali ed analizzarne le criticità di funzionamento;</li> <li>-implementare ed utilizzare sistemi informativi applicati alla gestione aziendale per le diverse produzioni;</li> <li>-pianificare l'implementazione e gestire le differenti soluzioni tecnologiche avanzate di riutilizzo dei reflui zootecnici;</li> </ul> <p>Il laureato nel curriculum di Zootecnia ecosostenibile è capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- offrire consulenza nei percorsi aziendali per l'ottenimento delle certificazioni di qualità a livello aziendale e per i processi di produzione degli alimenti;</li> <li>-procedere alla stesura di un disciplinare di produzione, ed elaborare un progetto di tutela di una risorsa genetica animale</li> <li>-implementare e gestire e/o offrire consulenza per gli allevamenti alternativi in apicoltura, molluschicoltura, crostaceicoltura e per le specie minori in itticoltura e avicoltura nonché per allevamenti biologici e biodinamici;</li> <li>- gestire sistemi di allevamento delle specie faunistiche e venatorie ;</li> <li>-ottimizzare i processi di produzione aziendale nell'ottica di riduzione degli sprechi con utilizzando un approccio LCA .</li> </ul> <p>La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà stimolata durante l'intero percorso formativo utilizzando simulazioni di problematiche da risolvere durante le attività pratiche previste nell'ambito dei diversi insegnamenti, in aula, in laboratorio ed in campo. La verifica delle competenze acquisite in questo ambito sarà effettuata mediante prove pratiche, per gli insegnamenti che ne prevedono, in sede di esame e durante il percorso di stage da parte del tutor aziendale il cui giudizio costituirà parte integrante del voto di laurea. La stesura della tesi finale per il conseguimento del titolo sarà un altro importante momento di verifica personale e da parte del docente relatore.</p>	

### **Conoscenza e comprensione**

Le discipline delle Produzioni Animali inserite nel percorso formativo del Laureato in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali ed appartenenti ai settori caratterizzanti delle Discipline Zootecniche e delle Produzioni Animali, inerite nel percorso comune ai due curricula, forniscono conoscenze approfondite di carattere pratico-applicativo inerenti alla realizzazione e alla gestione aziendale. Gli aspetti strutturali vengono affrontati con particolare riguardo alle scelte utilizzate per l'organizzazione dei ricoveri zootecnici, nel rispetto del benessere animale e della salvaguardia ambientale, e per la corretta gestione dei reflui. Per la corretta gestione dell'animale in allevamento vengono fornite conoscenze volte ad approfondire alcuni aspetti riguardanti, i meccanismi biochimici, digestivi e di utilizzazione degli alimenti e gli aspetti della fisiologia ed etologia strettamente connessi con le produzioni e con il benessere degli animali ed aspetti igienico sanitario relativi alla problematica del controllo parassitologico in allevamento. Completano la formazione le conoscenze inerenti alla strutturazione di piani di razionamento alimentare nelle diverse specie, con un approccio sostanzialmente pratico che si avvale anche di supporti informatici, e che, unitamente alle conoscenze della tecnica mangimistica e delle biotecnologie in alimentazione, consentono al laureato di approfondire le diverse sfaccettature di un settore di rilievo nel suo panorama occupazionale.

Le discipline di questo ambito coprono 32 CFU del percorso di studi, al primo anno di corso; le attività pratiche vengono svolte presso i laboratori didattici dipartimentali, l'aula informatica e le aziende di produzione primaria e secondaria, convenzionate con il Dipartimento e presso i laboratori del C.Re.Mo.Par. (Centro Regionale per il Monitoraggio delle Parassitosi).

Le schede degli insegnamenti sono disponibili sulla pagina web di ciascun docente e sul sito web di dipartimento nella apposita sezione riservata al regolamento didattico.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le conoscenze acquisite in questo ambito disciplinare forniscono al laureato le competenze necessarie per progettare, organizzare e gestire sistemi di allevamento diversi per le principali specie in allevamento secondo le normative vigenti e secondo i più avanzati criteri di benessere animale, salvaguardia dell'ambiente, sicurezza alimentare e salvaguardia del consumatore. Esse contribuiscono, inoltre, a focalizzare maggiormente l'interesse dello studente sulle problematiche che riguardano l'animale consentendogli di ricercare soluzioni in un'ottica di maggiore respiro.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

### **Area delle materie affini e integrative - percorso comune**

### **Conoscenza e comprensione**

Gli insegnamenti appartenenti all'ambito delle materie affini e integrative inserite nel percorso comune completano la formazione al primo anno e sono volti ad approfondire gli aspetti di biochimica e di biochimica clinica correlati al benessere animale e le problematiche delle produzioni vegetali nell'ambito dei sistemi foraggeri, con cenni di patologia vegetale, di fitoiatria e di entomologia finalizzati al controllo ed alla prevenzione.

Gli insegnamenti in questo ambito ricoprono 15 CFU al primo anno di corso; le lezioni pratiche vengono tenute presso i laboratori del dipartimento e presso quelli della sezione di patologia vegetale ed entomologia del CNR di Portici.

## **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le discipline appartenenti a questo ambito integrano in modo multidisciplinare le competenze del laureato nella gestione degli animali e nell'organizzazione delle colture foraggere.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

### **SSD AGR/01 - Discipline economiche e statistiche**

#### **Conoscenza e comprensione**

Le Discipline inserite nel percorso formativo del Laureato in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali appartenenti al SSD AGR/01 a primo anno del percorso formativo e forniscono conoscenze approfondite di carattere pratico-applicativo inerenti alla gestione aziendale per un totale di 12 CFU. In particolare sono fornite conoscenze sui fattori di produzione dell'azienda agro-zootecnica e competenze utili per pianificare miglioramenti dell'impresa, in funzione del mercato e della politica agraria comunitaria (PAC). Vengono approfondite, inoltre, tematiche fondamentali quali l'economia e la politica per il settore agro-alimentare e l'estimo. Insegnamenti importanti per le attività libero-professionali e per i percorsi organizzativi-dirigenziali, sono impartite con una grande attenzione alla pratica, con esercizi in aula volti alla risoluzione dei principali problemi connessi con la gestione economica delle aziende zootecniche e con momenti di approfondimento di particolari tematiche in attività seminariali.

Le schede degli insegnamenti sono disponibili sulla pagina web di ciascun docente e sul sito web di dipartimento nella apposita sezione riservata al regolamento didattico.

[http://www.mvpa-unina.org/corsi/scienze/regolamento-ii-anno-stpa\\_60.xhtml](http://www.mvpa-unina.org/corsi/scienze/regolamento-ii-anno-stpa_60.xhtml)

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Anche per questo ambito le conoscenze acquisite consentono al laureato di inserirsi appieno con funzioni manageriali e dirigenziali, in attività di consulenza e libero professionali, nonché in percorsi di ricerca presso enti pubblici e privati e in percorsi di Dottorato presso le Università.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

### **Curriculum Zootecnia di Precisione**

#### **Conoscenza e comprensione**

Gli insegnamenti inseriti nel curriculum di Zootecnia di precisione consentono al laureato di conoscere e comprendere:

- gli strumenti e le tecniche di gestione avanzata ed informatizzata per le aziende zootecniche e le produzioni;
- le principali tecnologie ICT applicate alle produzioni animali inerenti alla robotica e soluzioni automatizzate, ai sensori e alle soluzioni di misura;
- i processi di termo-conversione e bio-conversione per il trattamento delle biomasse e dei gas serra.
- i principi di pianificazione della produzione e controllo di gestione del processo produttivo e sul livello della produzione nelle aziende agricole e zootecniche;
- le principali tecnologie ICT applicate alle produzioni vegetali e animali inerenti alla robotica e soluzioni automatizzate, ai sensori e alle soluzioni di misura;
- i principi di gestione computerizzata delle principali tecniche, produttive, riproduttive e di alimentazione adoperate nelle specie in produzione zootecnica.

La verifica delle conoscenze acquisite e della capacità di comprensione sarà effettuata mediante prove in itinere ed esami finali per ciascun insegnamento del percorso formativo, espletati sia in forma scritta e/o in forma di prova orale, teorica e pratica.

## **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato nel curriculum di Zootecnia di Precisione è capace di:

- pianificare l'implementazione e gestire e/ offrire consulenza a livello aziendale per i sistemi tecnologici di precisione applicati alle produzioni animali ed analizzarne le criticità di funzionamento;
- implementare ed utilizzare sistemi informativi applicati alla gestione aziendale per le diverse produzioni;
- pianificare l'implementazione e gestire le differenti soluzioni tecnologiche avanzate di riutilizzo dei reflui zootecnici.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà stimolata durante l'intero percorso formativo utilizzando simulazioni di problematiche da risolvere durante le attività pratiche previste nell'ambito dei diversi insegnamenti, in aula, in laboratorio ed in campo. La verifica delle competenze acquisite in questo ambito sarà effettuata mediante prove pratiche, per gli insegnamenti che ne prevedono, in sede di esame e durante il percorso di stage da parte del tutor aziendale il cui giudizio costituirà parte integrante del voto di laurea. La stesura della tesi finale per il conseguimento del titolo sarà un altro importante momento di verifica personale e da parte del docente relatore.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

### **Curriculum Zootecnia Ecosostenibile**

#### **Conoscenza e comprensione**

Gli insegnamenti inseriti nel curriculum di Zootecnia ecosostenibile consentono al laureato di conoscere e comprendere:

- l'organizzazione di filiere alternative quali le produzioni biologiche e biodinamiche, l'apicoltura e le specie ittiche innovative, l'allevamento faunistico-venatorio;
- le basi della biodiversità e le tecniche di tracciabilità genetica a tutela delle produzioni animali nonché le basi normative per l'ottenimento delle certificazioni di qualità dei prodotti alimentari;
- le problematiche legate alla 'ecologia della nutrizione attraverso l'analisi dei diversi aspetti della catena alimentare con riferimento alla metodologie del Life Cycle Assessment (LCA) .

La verifica delle conoscenze acquisite e della capacità di comprensione sarà effettuata mediante prove in itinere ed esami finali per ciascun insegnamento del percorso formativo, espletati sia in forma scritta e/o in forma di prova orale, teorica e pratica.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato nel curriculum di Zootecnia ecosostenibile è capace di:

- offrire consulenza nei percorsi aziendali per l'ottenimento delle certificazioni di qualità a livello aziendale e per i processi di produzione degli alimenti;
- procedere alla stesura di un disciplinare di produzione, ed elaborare un progetto di tutela di una risorsa genetica animale
- implementare e gestire e/o offrire consulenza per gli allevamenti alternativi in apicoltura, molluschicoltura, crostaceicoltura e per le specie minori in itticoltura e avicoltura nonché per allevamenti biologici e biodinamici;
- gestire sistemi di allevamento delle specie faunistiche e venatorie ;
- ottimizzare i processi di produzione aziendale nell'ottica di riduzione degli sprechi con utilizzando un approccio LCA .

La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà stimolata durante l'intero percorso formativo utilizzando simulazioni di problematiche da risolvere durante le attività pratiche previste nell'ambito dei diversi insegnamenti, in aula, in laboratorio ed in campo. La verifica delle competenze acquisite in questo ambito sarà effettuata mediante prove pratiche, per gli insegnamenti che ne prevedono, in sede di esame e durante il percorso di stage da parte del tutor aziendale il cui giudizio costituirà parte integrante del voto di laurea. La stesura della tesi finale per il conseguimento del titolo sarà un altro importante

momento di verifica personale e da parte del docente relatore.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

QUADRO A4.c RAD	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>La formazione raggiunta in questo Corso di Studio permetterà ai laureati di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) esercitare la professione con ampia autonomia e piena responsabilità;</li><li>b) integrare le conoscenze e gestire la complessità delle scelte con competenza in contesti interdisciplinari connessi agli insegnamenti sviluppati nel corso di studio;</li><li>c) analizzare ed interpretare dati di laboratorio inerenti alle tematiche di sua competenza;</li><li>d) comunicare i risultati delle loro scelte in modo chiaro e sicuro;</li><li>e) sviluppare attività lavorative di gruppo.</li></ul> <p>L'autonomia di giudizio viene acquisita nel corso degli studi e verificata attraverso le prove di valutazione previste per ciascun insegnamento, volte all'accertamento non solo della capacità di apprendimento nello studio individuale ma anche delle capacità di analisi critica; l'esercizio delle attività pratiche svolte in laboratorio e nelle aziende convenzionate e delle attività di stage favorisce l'acquisizione della necessaria autonomia e capacità lavorativa di gruppo.</p>
<b>Abilità comunicative</b>	<p>Il Laureato magistrale in STPA deve essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>1) comunicare sia a livello scientifico sia divulgativo i risultati del suo lavoro;</li><li>2) deve essere in grado di sostenere argomentazioni riguardanti il proprio ambito lavorativo con competenza illustrando senza ambiguità la ratio ad esse sottese;</li><li>3) essere capace di lavorare in gruppi multidisciplinari;</li><li>4) essere in grado di comunicare in lingua inglese.</li></ul> <p>Gli insegnamenti del Corso di Studio stimolano gli studenti alla preparazione e alla discussione di elaborati (in Italiano e in Inglese) che illustrino le esperienze maturate nell'ambito di attività formative. Tale approccio consente al laureato di comunicare e di scambiare in modo chiaro conoscenze e informazioni con interlocutori specialisti e non specialisti. La verifica dell'acquisizione di tali abilità viene effettuata nel corso delle prove di valutazione, delle attività di laboratorio, nell'organizzazione dell'elaborato di tesi e nella dissertazione della stessa.</p>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Il laureato in STPA deve dimostrare di essere in grado di approfondire agevolmente problematiche professionali utilizzando con sicurezza strumenti di apprendimento differenti quali libri, banche dati. E', inoltre, in grado di sviluppare percorsi di studio autonomo su tematiche di suo interesse e di intraprendere percorsi di ricerca.</p> <p>Il Corso di Studio mira a stimolare le capacità di apprendimento anche attraverso il lavoro di gruppo e a</p>

sviluppare attività di competenza con ampia autonomia per facilitare l'approccio professionale al lavoro.  
La capacità di apprendimento si evince dall'analisi del curriculum formativo del singolo studente in relazione alla votazione ottenuta negli esami e mediante valutazione del grado di autoapprendimento maturato durante il periodo dedicato allo sviluppo e all'elaborato di tesi sperimentale.

QUADRO A5.a

RaD

#### Caratteristiche della prova finale

20/03/2018

La laurea magistrale in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un docente relatore. Le tipologie di tesi ammissibili e tutti i dati tecnici relativi alle modalità e tempi di richiesta e di presentazione sono riportate in un apposito regolamento di Tesi di Laurea magistrale definito in seno alla Commissione di Coordinamento didattico del corso.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Tesi di Laurea STPA

QUADRO A5.b

#### Modalità di svolgimento della prova finale

09/02/2018

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite da apposito regolamento di tesi di Laurea definito nell'ambito della Commissione di Coordinamento didattico.

Link : [http://www.mvpa-unina.org/images/Regolamento\\_Tesi\\_di\\_Laurea\\_STPA.pdf](http://www.mvpa-unina.org/images/Regolamento_Tesi_di_Laurea_STPA.pdf) ( Regolamento recante norme per la compilazione della tesi e l'espletamento dell'esame finale )

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: regolamento recante norme per la compilazione della tesi e l'espletamento dell'esame finale

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sito web Dipartimento MVPA - CdS in STPA

Link: <http://www.mvpa-unina.org/corsi/scienze.xhtml>

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.mvpa-unina.org/getdoccorso.php?ID=476>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<http://www.mvpa-unina.org/getdoccorso.php?ID=648>

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.mvpa-unina.org/getdoccorso.php?ID=635>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
----	---------	---------------	--------------	--------------	-------	---------	-----	----------------------------------

Anno di

Biochimica applicata al benessere degli animali

TAFURI



1.	BIO/10	corso 1	in allevamento ( <i>modulo di Valutazione del benessere animale</i> ) <a href="#">link</a>	SIMONA	RU	5	50
2.	AGR/10	Anno di corso 1	COSTRUZIONI ZOOTECHNICHE, PIANIFICAZIONE E CARTOGRAFIA ( <i>modulo di Costruzioni zootecniche e Impatto ambientale</i> ) <a href="#">link</a>	PINDOZZI STEFANIA	RD	7	70
3.	AGR/01	Anno di corso 1	Estimo ( <i>modulo di Estimo e Politica per il settore agro-alimentare</i> ) <a href="#">link</a>	CEMBALO LUIGI	PO	7	70
4.	AGR/19	Anno di corso 1	Impatto ambientale e gestione dei reflui ( <i>modulo di Costruzioni zootecniche e Impatto ambientale</i> ) <a href="#">link</a>	CAMPANILE GIUSEPPE	PO	5	50
5.	VET/06	Anno di corso 1	Parassitologia applicata alle produzioni animali <a href="#">link</a>	VENEZIANO VINCENZO	PA	5	50
6.	AGR/18	Anno di corso 1	Piani di razionamento alimentare degli animali da reddito ( <i>modulo di Piani di razionamento e tecnica mangimistica</i> ) <a href="#">link</a>	CALABRO' SERENA	PA	5	50
7.	AGR/18	Anno di corso 1	Tecnica mangimistica e biotecnologie in alimentazione ( <i>modulo di Piani di razionamento e tecnica mangimistica</i> ) <a href="#">link</a>	TUDISCO RAFFAELLA	RU	5	50
8.	VET/02	Anno di corso 1	Valutazione fisiologica e comportamentale del benessere animale ( <i>modulo di Valutazione del benessere animale</i> ) <a href="#">link</a>	MASTELLONE VINCENZO	RU	5	50

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Strutture didattiche disponibili per il corso

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastrutture per il cds in STPA

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Strutture didattiche disponibili per il corso

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastrutture per il cds in STPA

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Strutture didattiche disponibili per il corso

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastrutture disponibili per il cds in STPA

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Strutture didattiche disponibili per il corso

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastrutture disponibili per il cds in STPA

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni animali è disponibile un servizio S.O.F.-Tel. (Servizio Orientamento, Formazione e Teledidattica) di cui dal 16 febbraio 2016 è responsabile la Dott.ssa Manuela Martano, il cui scopo è fornire ogni informazione necessaria sui corsi di Laurea presenti nel Dipartimento.

La Commissione Orientamento e Tutorato, è composta da docenti del Dipartimento (Prof.ri Manuela Martano, Paola Maiolino, Serena Calabrò, Laura Cortese) e da due rappresentanti degli studenti (Maria Francesca Sgadari e Luca Negrone), e si occupa dell'orientamento degli studenti in entrata, in itinere e in uscita, lavorando a stretto contatto con il Coordinatore del Corso di Studi e con la Commissione didattica. La Commissione, nel corso del 2016, ha provveduto ad aggiornare e rinnovare la brochure del Dipartimento, rivolta in particolar modo all'orientamento in entrata (All.1). L'orientamento in ingresso si rivolge agli allievi delle Scuole Medie Superiori, aprendo loro, letteralmente, le porte del Dipartimento in particolare, mostrandone le Strutture e i Servizi e presentando i vari Corsi di Laurea. È un servizio gratuito, svolto volontariamente dai docenti del Dipartimento, a disposizione di quanti vogliono conoscere in modo dettagliato i vari Corsi di Laurea e formazione (materie di studio, organizzazione didattica, sbocchi professionali e occupazionali). Sono incontri nel corso dei quali lo studente può immergersi per qualche ora nella realtà della Medicina Veterinaria e vivere per un giorno questa nuova fase di crescita formativa. In queste occasioni lo studente può visitare laboratori, incontrare i docenti per chiarire i suoi dubbi e soddisfare curiosità, assistere a lezioni, prendere contatto con un ambiente completamente diverso dalla scuola. A conclusione della giornata viene rilasciato loro del materiale illustrativo in merito ai vari corsi, insieme ad un attestato di partecipazione alla giornata di orientamento. Le Scuole che non possono partecipare alle giornate di orientamento, possono richiedere un servizio di orientamento direttamente nella propria sede. In questo caso uno o più docenti del Dipartimento effettuano una presentazione multimediale permettendo ai ragazzi di visitare virtualmente le aule, i laboratori, gli ambulatori.

Gli Istituti scolastici coinvolti nell'orientamenti nel 2016/2017 sono stati:

16/06/2017

LICEO SCIENTIFICO MANCINI, Avellino (Luca Negrone e Dott. Massimiliano D'ambola)  
 LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO, SCIENZE APPLICATE- SCIENZE UMANE SALVATORE CANTONE, Pomigliano (Prof. Martano)  
 LICEO SCIENTIFICO R. CACCIOPPOLI, Scafati (Prof.ssa Martano, Prof.ssa Calabrò, Luca Negrone, Proff.ssa Maiolino, Prof. ssa Cortese)  
 IIS TILGHER, Ercolano (Prof.ssa Martano, Prof.ssa Calabrò, Luca Negrone, Proff.ssa Maiolino, Prof. ssa Cortese)  
 ISIS DE NICOLA, Napoli (Prof.ssa Martano, Prof.ssa Calabrò, Luca Negrone, Proff.ssa Maiolino, Prof. ssa Cortese)  
 LICEO SCIENTIFICO DA VINCI, Vallo della Lucania (Prof.ssa Martano, Prof.ssa Calabrò, Luca Negrone, Proff.ssa Maiolino, Prof. ssa Cortese)  
 LICEO SCIENTIFICO VITTORIO EMANUELE, Napoli (Prof.ssa Martano, Prof.ssa Calabrò, Luca Negrone, Proff.ssa Maiolino, Prof. ssa Cortese)  
 LICEO GINNasio PLINIO SENIORE, Napoli (Prof.ssa Martano, Prof.ssa Calabrò, Luca Negrone, Proff.ssa Maiolino, Prof. ssa Cortese)

Il Corso di Laurea, sempre attraverso la commissione Orientamento e Tutorato ha partecipato, come ogni anno, ad UNIV-Expo, il Salone dello Studente campano (29 e 30 Settembre 2016), alla manifestazione di ORIENTASUD (8/10 Novembre 2016). Il 15 Settembre 2016 è stato organizzato, inoltre, dal SOF-Tel un evento di orientamento online per la formazione post-laurea (Orme virtuali).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Brochure cds attivi presso il Dipartimento MVPA

## QUADRO B5

### Orientamento e tutorato in itinere

La commissione Orientamento e Tutorato si occupa anche dell'Orientamento in itinere, sempre per gli studenti di tutti i corsi di laurea attivi, fornendo tutte le informazioni affinché lo studente possa scegliere e costruire in prima persona il proprio curriculum e assegnando, a ciascun studente, un docente guida (tutor) per tutto il periodo del corso di studi. L'orientamento in itinere è rivolto a tutti gli studenti per aiutarli a gestire in modo più razionale l'organizzazione dello studio ed offrire loro possibilità di ulteriore arricchimento formativo (stage all'estero, Borse Erasmus, internato presso i vari laboratori). Per gli studenti in difficoltà si offrono interventi di sostegno o di ri-orientamento verso altri corsi. Per tutti gli studenti vengono annualmente organizzati incontri di gruppo, condotti da psicologhe cliniche di provata esperienza, riguardanti Mappe e percorsi formativi per studenti universitari e seminari riguardanti l'ansia, l'approccio agli esami, il parlare in pubblico, il saper gestire le emozioni nelle relazioni con docenti e colleghi riguardo i metodi di studio più adeguati e conformi alle varie personalità grazie soprattutto alla presenza di uno sportello del servizio SInAPSI (Centro di Ateneo per l'inclusione attiva e partecipata degli studenti).

Nell'a.a. 2016/2017, sono stati attribuiti al Dipartimento (bando DR/2016/1860 del 7/6/2016) n.10 assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, di cui 4 sono stati attribuiti a studenti del cds magistrale in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali che hanno svolto attività di orientamento e tutorato rivolte agli studenti sia del cds in Tecnologie delle Produzioni Animali sia del cds magistrale in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali.

16/06/2017

16/06/2017

Al secondo anno del corso di studi sono previsti 12 CFU obbligatori per lo stage che viene svolto presso strutture convenzionate con l'Ateneo o presso strutture all'estero nell'ambito degli accordi di traineeship del programma ERASMUS+. Gli studenti sono supportati da una Commissione per il Tirocinio e lo Stage istituita nell'ambito della Commissione per il Coordinamento didattico congiunta TPA e STPA, formata da docenti di entrambi i cds, che stabilisce e cura i rapporti con le strutture esterne convenzionate, in genere aziende agro-zootecniche indirizzate all'allevamento di specie diverse, impianti di acquacoltura, aziende di trasformazione dei prodotti carnei o lattiero-caseari, mangimifici ma anche strutture pubbliche. I tirocinanti sono seguiti da un tutor interno al dipartimento e da un tutor appartenente alla struttura esterna che ne verifica il percorso formativo e ne certifica la frequenza. Il regolamento per lo svolgimento dello stage, inserito in allegato, ne definisce le modalità per l'accesso e la durata prevista di 300 ore. Le strutture convenzionate per lo stage sono tutte quelle convenzionate con l'Ateneo, comprese quelle con convenzioni particolari attivate specificamente per i cds del Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali (vedi link). Il percorso di stage è uno strumento di fondamentale importanza poiché aiuta lo studente ad acquisire la necessaria capacità di giudizio e di autonomia nell'operare e costituisce senza dubbio un primo momento di approccio e avviamento al mondo professionale. Gli studenti del Corso di Studi in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali hanno, inoltre, la possibilità di sostenere la prova finale in seguito alla redazione di una tesi sperimentale. Questo fornisce loro la possibilità di frequentare laboratori ed aziende nell'ambito della sperimentazione, per la raccolta e l'analisi dei dati, aggiungendo competenze alla loro formazione pratica. Inoltre, gli studenti possono partecipare alle attività del docente relatore di tesi, collaborando ai progetti di ricerca (internazionali, nazionali, locali) eventualmente in corso.

Per l'a.a. 2017-2018 sarà, inoltre, attivato un percorso residenziale a numero programmato presso l'Azienda Sperimentale Regionale Improsta, per gli studenti che sceglieranno di seguire i 10 CFU a scelta dello studente, previsti al II semestre del II anno di corso, in discipline inerenti all'allevamento bufalino ed alle sue produzioni.

Descrizione link: Convenzioni attive specificatamente per il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali

Link inserito: [http://www.unina.it/documents/11958/13535713/Veterinari\\_Convenzioni\\_2017-06-15.pdf](http://www.unina.it/documents/11958/13535713/Veterinari_Convenzioni_2017-06-15.pdf)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento recante norme per l'espletamento dello stage

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

La Commissione ERASMUS+ del Dipartimento è composta dalla Prof. Laura Rinaldi (Delegato), dai Professori Fulvia Bovera, Serena Calabrò, Livia D'Angelo, Rossella Di Palo, Ludovico Dipineto, Bianca Gasparrini, Adelaide Greco, Leonardo Meomartino, Orlando Paciello (Promotori) e dal Sig. Giovanni Palermo (Referente Amministrativo).

La Commissione ha il compito di favorire ed incrementare la mobilità incoming ed outgoing di studenti e docenti con Facoltà e Centri europei con i quali esiste un accordo di scambio, nonché di stipulare nuovi bilateral agreements per offrire agli studenti maggiori opportunità di formazione, tirocinio e cooperazione tra mondo dell'istruzione e mondo del lavoro.

Durante il primo semestre i docenti del DMVPA hanno contribuito a divulgare e promuovere il programma ERASMUS+ tra gli studenti sia durante le lezioni sia mediante l'organizzazione di due giornate appositamente dedicate per anticipare la pubblicazione del Bando ERASMUS+ a fini di studio per l'a.a. 2017/2018. Il risultato è stato un considerevole aumento nel numero di domande (no. 45) con l'assegnazione di 25 borse con una permanenza media di circa 9 mesi.

Nell'ultimo anno accademico si è riscontrato anche un notevole aumento di studenti ERASMUS+ Incoming (sia a fini di studio che per attività di Traineeship) con 15 studenti incoming provenienti da Estonia, Polonia, Portogallo, Romania, Spagna. L'aumento della mobilità ha riguardato anche i docenti con oltre 10 Professori partecipanti all'Erasmus Staff Mobility Program (sia Incoming che Outgoing). La Commissione ha, a tal proposito, redatto un apposito registro aggiornato mensilmente in cui sono riportati i dati riguardanti la Staff Mobility Incoming.

Si è sfruttata l'occasione del rifacimento del sito del Dipartimento per creare una pagina dedicata ai vari aspetti del programma ERASMUS+ per darne maggiore visibilità (<http://www.mvpa-unina.org/erasmus/medveterasmus.xhtml>)

La Commissione, infine, ha ideato e prodotto un libretto per le attività pratiche che gli studenti incoming per tirocinio utilizzano come report delle attività svolte durante il loro soggiorno presso il Dipartimento.

#### ACCORDI ERASMUS+ AI FINI DI STUDIO

Corsi di Laurea in Tecnologie delle Produzioni Animali e Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali - Accordi ERASMUS+ ai fini di Studio

1. Estonian University of Life Sciences, Tartu, Estonia (Promotore: Prof. Rossella Di Palo; no. 2 borse di 5 mesi cadauna)
2. University of Agricultural Sciences and Veterinary Med, Iasi, Romania (Promotore: Prof. Fulvia Bovera; no. 2 borse di 5 mesi cadauna)
3. Universidad Politécnica de Valencia, Spagna - Escuela técnica Superior de Ingeniería Agronómica y del Medio Natural (Promotore, Prof. Fulvia Bovera, no. 4 borse di 5 mesi cadauna)

#### ACCORDI ERASMUS+ TRAINEESHIP

Corsi di Laurea in Tecnologie delle Produzioni Animali e Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali - Accordi ERASMUS+ Traineeship

1. Estonian University of Life Sciences, Tartu, Estonia (Promotore: Prof. Rossella Di Palo; no. 3 borse di 3 mesi cadauna)
2. University of Agricultural Sciences and Veterinary Med, Iasi, Romania (Promotore: Prof. Fulvia Bovera; no. 3 borse di 3 mesi cadauna)
3. Universidade Lusófona de Humanidades e Tecnologias, Lisbona, Portogallo (Promotore: Prof. Serena Calabrò; no. 1 borsa di 3 mesi)

#### ACCORDI INTERNAZIONALI DIPARTIMENTO MEDICINA VETERINARIA E PRODUZIONI ANIMALI

1. University of Oum el Bouaghi, Algeria, Protocollo d'intesa per la collaborazione scientifica (19/07/2016 - 19/07/2021, durata 5 anni) - Prof.ssa Serena Calabrò
2. Università di Abomey Calavi, Benin, Accordo quadro (18/04/2012 - 01/07/2018, durata 6 anni) - Prof.ssa Bianca Gasparrini
3. Università di San Paolo, Brasile, Convenzione (11/11/2009 - 23/10/2017, durata 8 anni) - Prof. Luigi Zicarelli
4. Universidade Federal do ABC - UFABC - Santo André, Brasile, Accordo (30/12/2014 - 30/12/2019, durata 5 anni) - Prof.ssa Bianca Gasparrini
5. Huazhong Agricultural University, Cina, Accordo (14/03/2012 - 23/06/2019, durata 7 anni) - Prof. Giuseppe Campanile
6. Università Medica di Danzica, Polonia, Convenzione (13/11/2008 - 30/12/2018, durata 10 anni) - Prof. Orlando Paciello

7. Università di Medicina Veterinaria e Farmacia, Kosice, Slovacchia, Accordo di cooperazione (08/06/2015 - 08/06/2018, durata 3 anni) - Prof. Luigi Esposito
8. Università di León, Spagna, Accordo di cooperazione (20/06/2012 - 08/06/2018, durata 6 anni) Prof. Luigi Esposito
9. Università di Murcia, Spagna, Accordo di collaborazione internazionale (04/02/2014 - 04/02/2019, durata 5 anni) - Prof. Alessandro Fioretti
10. Università di Bern, Svizzera, Protocollo d'intesa (30/12/2015 - 30/12/2020, durata 5 anni) - Prof. Paolo Ciaramella
11. University of Pennsylvania, USA, Convenzione (05/02/2008 - 12/09/2018, durata 10 anni) - Prof. Giovanni Vesce
12. University of Tennessee, Knoxville, USA, Accordo (21/01/2015 - 21/01/2020, durata 5 anni) - Prof. Giovanni Vesce
13. Chicago Medical School/Rosalind Franklin University of Medicine/Science, USA, Accordo (16/11/2015 - 16/11/2018, durata 3 anni) - Prof.ssa Laura Manna
14. University of Illinois Urbana-Champaign, USA, Accordo (30/12/2015 - 30/12/2020, durata 5 anni) - Prof.ssa Bianca Gasparrini
15. Sbarro Health Research Organization (S.H.R.O.), USA, Accordo (30/07/2016 - 30/07/2021, durata 5 anni) - Prof. Roberto Ciarcia

Descrizione link: Sito web Dipartimento MVPA - ERASMUS+ CdS in TPA e STPA

Link inserito: <http://www.mvpa-unina.org/erasmus/tpastpaerasmus.shtml>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Estonia	University of Tartu		09/06/2014	solo italiano
2	Portogallo	Universidade Técnica de Lisboa (UTL)		01/01/2011	solo italiano
3	Romania	UNIVERSITATEA DE ȘTIINTE AGRICOLE ȘI MEDICINĂ VETERINARĂ IAȘI ION IONESCU DE LA BRAD		01/09/2014	solo italiano
4	Spagna	Universidad Politécnica		01/01/2012	solo italiano
5	Turchia	Namik Kemal University - Tekirdag		01/09/2014	solo italiano

QUADRO B5	Accompagnamento al lavoro
-----------	---------------------------

La Commissione Orientamento e tutorato fornisce supporto anche agli studenti in uscita, fornendo loro indicazioni sia sull'offerta formativa post-laurea del Dipartimento (Corsi di Perfezionamento, Master di I livello) sia di quella presso altri Dipartimenti in Ateneo. La Commissione Tirocinio e Stage, nell'ambito del Coordinamento Didattico, nell'ambito della sua attività di organizzazione dei percorsi formativi pratici, svolge anche attività di indirizzo per gli studenti favorendone l'inserimento presso le strutture più consone alle loro attitudini presso le quali spesso gli studenti riescono a stabilire un contatto proficuo che può portare ad un prolungamento del tirocinio nel post laurea e/o ad un vero e proprio iniziale rapporto di lavoro. La Commissione di Coordinamento didattico congiunta TPA-STPA, inoltre, si è dotata di un Comitato di Indirizzo (Rif. Verbale CCD 1/2017 del 9/2/2017) formato al momento da docenti dei due cds in TPA e magistrale in STPA che ha tra i suoi scopi anche quello di creare momenti di approccio con il mondo del lavoro, per gli studenti di ambedue i cds, triennale e magistrale. Una prima giornata è stata organizzata con successo il giorno 18/05/2017 (vedi link e pdf allegato); altri momenti di incontro, utilizzando anche format di tipo diverso, saranno previsti periodicamente nel corso dell'anno accademico.

16/06/2017

Descrizione link: Giornata di incontro degli studenti con il mondo del lavoro

Link inserito: <http://www.unina.it/-/14264357-studenti-oggi-per-il-lavoro-del-futuro->

#### QUADRO B5

#### Eventuali altre iniziative

#### QUADRO B6

#### Opinioni studenti

L'esperienza degli studenti che frequentano il corso di laurea valutata per l'a.a. 2017-2018 si conferma estremamente <sup>28/09/2018</sup> positiva, così come rilevato anche negli anni precedenti, con giudizi estremamente favorevoli. Nell'ultima rilevazione dell'opinione degli studenti, il CdS si è collocato, per tutti i parametri al di sopra delle corrispondenti mediane di Ateneo e, per molti di essi, si sono raggiunti livelli di eccellenza. In particolare, questo giudizio estremamente positivo è confermato nella valutazione dei docenti, sia per il loro impegno personale nella gestione dei corsi e per la organizzazione del materiale didattico sia per l'attenzione che pongono alle problematiche degli studenti. Giudizi molto favorevoli sono stati anche espressi sull'attività didattica integrativa. Ulteriore nota positiva è rappresentata dal fatto che, a differenza di quanto osservato nell'a.a. 2016/2017, gli studenti sono più che soddisfatti dell'organizzazione complessiva del CdS e ritengono il carico didattico degli insegnamenti congruo rispetto al numero di crediti attribuito ad essi.

Infine, rispetto alla precedente valutazione, è migliorata l'opinione sulle strutture e i laboratori disponibili per lo svolgimento delle attività a supporto della didattica, che vengono considerati adeguati dal 60% degli studenti. Tra i suggerimenti degli studenti, quelli più rappresentati, formulati da circa il 25 % dei partecipanti riguardano l'aumento delle attività di supporto alla didattica e il fornire anticipatamente il materiale didattico. Questi dati saranno considerati nelle azioni di miglioramento da intraprendere per i prossimi anni.

Link inserito: [http://www.unina.it/documents/11958/17229115/C4\\_MEDICINA\\_VETERINARIA\\_PROD\\_A.pdf](http://www.unina.it/documents/11958/17229115/C4_MEDICINA_VETERINARIA_PROD_A.pdf)

#### QUADRO B7

#### Opinioni dei laureati

Il CdS in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali vede attualmente in vigore l'ordinamento implementato a partire dall'a.a. <sup>29/09/2018</sup> 2014-2015 e, pertanto, i primi laureati sono stati quelli della sessione estiva dell'a.a. 2015-2016. I primi dati sull'occupazione dei laureati sono molto positivi in quanto, nel 2017, il 60 % dei laureati, a un anno dall'acquisizione del titolo, dichiara di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, dato anche superiore a quello riportato per l'area geografica di appartenenza che è pari al 51,5%. La percentuale di gradimento del corso da parte dei laureati è molto alta: in media circa il 94% dei laureandi è soddisfatto del corso di studi e l'83% degli studenti laureatisi tra il 2016 e il 2017 si riscriverebbe a questo corso di laurea (dati ANVUR).







## QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

29/09/2018

Il numero degli iscritti, stabile nel 2014/15 e 2015/16 è aumentato in maniera consistente nell'a.a 2016/17, raggiungendo quota 102; infatti il numero degli immatricolati per quest'anno è stato pari a 63. La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo conseguito almeno 20 CFU è passata dal 70% del 2014 al 95% del 2016 e la percentuale di studenti che passano al secondo anno con almeno 40 CFU è salita al 65%. Il tasso di abbandono è praticamente nullo oscillante tra il 100% del 2015/16 al 98.3 % del 2016/17 e la totalità degli studenti proseguono fino al conseguimento del titolo di studio. Il 93% dei laureati consegue il titolo entro la durata normale del corso

I dati ANVUR riportano per questo cds una inesistente percentuale di crediti acquisiti all'estero che solo nel 2016/17 ha raggiunto quota 5.9%. Questo dato, falsato anche negli anni precedenti da una non corretta procedura di formalizzazione dei crediti conseguiti all'estero nell'ambito del programma Erasmus+ ed Erasmus traineeship, è destinato ad aumentare in quanto, anche quello riportato per il 2016 non tiene conto del numero di CFU acquisiti all'estero dagli studenti per lo svolgimento di attività di stage e per la preparazione dell'elaborato finale (12+4 CFU). Degli immatricolati 2015-2016, circa il 20% degli studenti si è recato all'estero non solo per sostenere esami, ma soprattutto per seguire traineeship e per il lavoro di tesi. Dallo scorso anno sono state attivate le corrette modalità per avere traccia di tutti i crediti conseguiti all'estero da parte degli studenti.

## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

30/09/2018

Ad oggi sono disponibili i primi dati relativi ai laureati della coorte che si è diplomata con il nuovo ordinamento nel 2015/2016. Ad un anno dalla laurea i dati Almalaurea riferiscono che l'85% dei laureati sta continuando la formazione o ha già partecipato ad una attività di formazione postlaurea. Il dato molto incoraggiante ed al di sopra della media degli atenei di pari area geografica è la percentuale di occupazione (tra lavoro e formazione retribuita) che oscilla tra il 60% ed il 50% nel caso quest'ultimo di rapporti di lavoro regolati da un contratto. Il 25% circa di coloro che lavorano afferma di proseguire il lavoro iniziato prima di laurearsi o prima di iscriversi al percorso magistrale mentre il 50% ha iniziato dopo la laurea. Degli occupati, circa l'83% lavora nel settore privato, il 33,3% in Agricoltura, circa l'8% nell'istruzione e per il restante in campi non sempre attinenti alla laurea di provenienza. Il 50% degli occupati dichiara di utilizzare le competenze acquisite con la laurea e ritiene la formazione professionale acquisita molto adeguata. La laurea è richiesta per legge o è comunque necessaria nel 33,3% dei casi e per un altro 33,3% è ritenuta non richiesta ma utile. Mediamente il lavoro viene trovato a circa 2 mesi dall'inizio della ricerca e la retribuzione è di circa 850 euro al primo anno di attività. Il panorama di lavoro che sta aprendosi per questo laureato è principalmente nel settore della gestione della produzione agroalimentare primaria (aziende zootecniche, allevamenti) oppure del settore della trasformazione dove l'ambito preferenziale di attività risulta il settore lattiero-caseario. Nel panorama agro-zootecnico regionale campano, il comparto maggiormente sviluppato è quello dell'allevamento della Bufala, della trasformazione del suo latte in mozzarella e di altri prodotti minori e questo corso di studi, pur non tralasciando alcuna specie zootecnica allevata, ed anzi valorizzando alcune produzioni minori, quali ad esempio l'apicoltura, punta alla valorizzazione della bufala che sta assumendo ormai grande importanza a livello nazionale. Altro settore possibile di impiego sono i percorsi di autocontrollo presso aziende di produzione primaria e di trasformazione. Buone possibilità di impiego anche nel settore della industria mangimistica e nel campo libero professionale, di supporto agli allevatori e trasformatori nello sviluppo di piani di finanziamento e di valorizzazione aziendale.

Il CdS in STPA prevede, al II semestre del secondo anno di corso, l'espletamento di uno stage di 12 CFU obbligatorio che è stato definito nelle sue modalità in un regolamento che ne fissa la durata in 300 ore minimo da effettuarsi presso aziende private ed enti pubblici e privati e istituti di ricerca convenzionati con l'Ateneo. Il regolamento prevede la compilazione di un libretto di stage dove i tutor esterni sono tenuti a compilare un questionario per la valutazione dello studente e a fornire un giudizio complessivo che entra a far parte anche del voto di laurea dello studente. Nel libretto è anche possibile riportare nella sezione "Note" eventuali informazioni aggiuntive. Pertanto, il monitoraggio dell'opinione dei tutor esterni eseguito dal coordinamento didattico che ha il compito di supervisionare e verificare i libretti di tirocinio è costante e puntuale.

Gli studenti sono seguiti nello stage anche da un tutor interno al Dipartimento che verifica le attività e mantiene i rapporti con il tutor esterno. . Dati riguardanti lo stage svolto dagli studenti di questo ordinamento sono stati raccolti a partire da maggio 2017. La media dei giudizi degli enti esterni raccolti nei libretti di tirocinio predisposti dal cds mostra un'opinione degli enti e delle aziende molto positiva. Inoltre, il numero di aziende convenzionate con l'Ateneo per lo svolgimento di attività di tirocinio degli studenti è in continuo aumento, e gli studenti interessati a svolgere lo stage presso strutture di loro interesse possono proporre al coordinamento didattico la stipula di nuove convenzioni nell'ottica di ampliare il panorama formativo sia dal punto di vista geografico ma anche e soprattutto in relazione alle potenzialità di sbocco lavorativo post laurea offerta agli studenti. Sta accadendo non di rado, infatti, che gli studenti anche dopo la laurea proseguano le loro attività nelle aziende in forma di collaborazioni di tipo diverso.

29/09/2018



## QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

16/06/2017

IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DI QUALITÀ DELL'ATENEO FEDERICO II Il processo di AQ presenta le seguenti articolazioni:

Modello per l'Assicurazione interna della Qualità (Modello AQ) della Didattica e della Ricerca,

Metodologie: progettazione ed implementazione di strumenti metodologici per la traduzione del Modello AQ in procedure operative di Ateneo,

Comunicazione e formazione: rivolte agli stakeholder interni in relazione al modello ed alle procedure AQ,

Supervisione: per lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo.

Rilevazione, per il feedback periodico, delle Politiche per la Qualità definite dagli Organi di Ateneo.

Cura del flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione nonché da e verso le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dei Dipartimenti

Nell'ambito delle attività formative, il processo prevede l'organizzazione e la verifica, e il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo. Il Coordinatore della Commissione per il Coordinamento Didattico di ciascun Corso di Studio è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'Assicurazione della Qualità della formazione e della stesura del Rapporto di Riesame presidiando il buon andamento dell'attività didattica.

Obiettivi principali del sistema Assicurazione di Qualità sono: garantire che la qualità della didattica sia ben documentata, verificabile e valutabile; facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole chiare e comprensibili a studenti, famiglie ed esponenti del mondo del lavoro; favorire la partecipazione attiva di tutte le componenti al processo di assicurazione di qualità dei Corsi di Studio finalizzato al miglioramento continuo.

#### IL RUOLO DEL PRESIDIO DI QUALITÀ DELL'ATENEO NEL PROCESSO DI ASSICURAZIONE DI QUALITÀ

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) ha il compito di coadiuvare, monitorare e controllare il processo di Assicurazione di Qualità dell'Università Federico II in linea con le indicazioni degli organi di governo dell'Ateneo e del Nucleo di valutazione, di concerto con i Direttori e i presidenti delle Scuole, i Consigli di Coordinamento dei Corsi di Studio, i referenti AQ ed i Gruppi del Riesame, le commissioni paritetiche docenti-studenti, i referenti per la SUA-RD e la Terza Missione, e avvalendosi del supporto tecnico e amministrativo del Centro per la Qualità di Ateneo e degli uffici competenti.

Compito del PQA, nell'ambito del Sistema di Assicurazione Interna di Qualità dell'Università di Napoli Federico II, è di promuovere il miglioramento della qualità dei Corsi di Studio, della ricerca dipartimentale e delle attività di terza missione, coadiuvando nell'assicurare tre elementi fondamentali: a) un sistema efficiente di autovalutazione e monitoraggio delle criticità; b) la costante attenzione alle opinioni e alle esigenze degli studenti, dei docenti, del personale tecnico-amministrativo e di tutte le componenti dell'Ateneo che a vari livelli e con varie responsabilità concorrono al raggiungimento degli obiettivi di qualità; c) la messa a punto su base collegiale e condivisa di azioni correttive volte a risolvere efficacemente le criticità. Il PQA è costantemente impegnato nello svolgimento delle attività ordinarie di organizzazione, controllo e supporto dei processi AQ di Ateneo secondo quattro ambiti principali:

- 1) i processi gestionali con annessi flussi documentali
- 2) la didattica e l'organizzazione dell'offerta e dei processi formativi
- 3) la ricerca dipartimentale
- 4) le attività di terza missione e i rapporti con l'esterno ed il territorio.

Nello svolgimento di tale ruolo il PQA:

- a) Sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ delle singole strutture didattiche ai fini della conformità a quanto programmato e dichiarato;
- b) Regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio, esamina le richieste di nuove istituzioni, controlla l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze.
- c) Supporta i Dipartimenti nella

compilazione della SUA-RD e, successivamente, nella discussione delle modalità di un'eventuale diffusione dei dati sulla ricerca in Ateneo; d) Coadiuvare il Nucleo di Valutazione favorendo la comunicazione e l'integrazione degli attori del processo AQ nella direzione dei nuovi impegni previsti dalle nuove metodologie di accreditamento;

Il PQA riferisce periodicamente agli organi di governo sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della Qualità. Il Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere

obbligatorio del Senato Accademico, anche sulla base delle relazioni del Nucleo di Valutazione e delle risultanze delle valutazioni del processo dedicato all'Assicurazione della Qualità, assume le necessarie iniziative per adeguare nel tempo il soddisfacimento dei requisiti per l'Assicurazione della Qualità.

Il PQA inoltre si occupa di coordinare i flussi documentali e dettarne la tempistica fornendo ai Dipartimenti le indicazioni sull'iter temporale che i documenti devono seguire e le varie approvazioni necessarie, es. scadenze di compilazione dei rapporti annuali e ciclici, informazioni su ruoli e competenze, ruoli delle commissioni paritetiche.

Ulteriori informazioni sul sistema di AQ dell'Ateneo sono disponibili sul sito dedicato al PQA del portale di Ateneo

Descrizione link: Sito PQA

Link inserito: <http://www.pqaunina.it/>

QUADRO D2	Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio
-----------	--

16/06/2017

## ORGANIZZAZIONE E RESPONSABILITÀ DELLA AQ A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO

Legenda:

CdS Corso di Studio. Con tale indicazione si denota indistintamente un Corso di Studio sia esso Laurea di primo livello, Laurea Magistrale, Laurea Magistrale a ciclo Unico.

CCD Commissione per il Coordinamento Didattico del CdS.

Coordinatore della CCD Coordinatore del CdS.

CP Commissione Paritetica Docenti Studenti di Dipartimento.

PQA Presidio per la Qualità d'Ateneo.

## RUOLI

### 1. COORDINATORE DELLA CCD

E' responsabile della corretta conduzione dei processi di gestione del CdS, in particolare del processo di riesame, della trasmissione del Rapporto di Riesame, nei tempi previsti, al PQA e, successivamente, al Direttore del Dipartimento

E' responsabile della presenza e aggiornamento sul sito del Dipartimento dei regolamenti relativi al CdS

E' il responsabile del Gruppo di Riesame, del quale fa parte

Riceve dal Direttore del Dipartimento i dati e le informazioni che costituiscono la base informativa comune e obbligatoria per tutti i CdS dell'Ateneo per quanto riguarda la gestione della qualità dei CdS

Autorizza i responsabili dei processi ad utilizzare ulteriori dati ed informazioni, rispetto a quelle fornite dall'Ateneo, dopo averne verificato l'attendibilità e la disponibilità delle fonti e dopo aver ottenuto il parere favorevole del Coordinatore del PQA

Cura le consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi (in relazione agli obiettivi formativi ed agli sbocchi occupazionali del CdS) e della relativa verbalizzazione degli incontri e delle riunioni effettuate

Cura la raccolta degli opinioni di enti e imprese che hanno stipulato accordi di stage/tirocinio curriculare o extra curriculare

Cura le attività di orientamento in ingresso ed in itinere, relative al CdS in oggetto

E' responsabile della supervisione delle schede descrittive degli insegnamenti del CdS e della verifica della presenza, in ciascuna scheda, degli elementi richiesti dalla SUA-CdS (risultati di apprendimento attesi, prerequisiti/conoscenze pregresse, programma, organizzazione dell'insegnamento, metodi di accertamento)

E' responsabile della verifica della coerenza tra gli obiettivi formativi del CdS, nel suo complesso, ed i risultati di apprendimento

degli insegnamenti previsti nell'ambito del CdS, concordando con i Docenti le necessarie modifiche da apportare ai risultati di apprendimento

E' responsabile della verifica della coerenza tra i contenuti delle schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi, concorda con i Docenti le eventuali necessarie modifiche, verifica l'implementazione delle modifiche  
Verifica che nei siti web dei Docenti siano presenti tutte le informazioni previste, così come stabilito nell'ambito della CCD del CdS, segnala ai Docenti eventuali carenze nelle informazioni, verifica l'eliminazione di tali carenze

Promuove la discussione dei risultati della rilevazione delle opinioni degli Studenti al fine di identificare criticità e relative azioni di miglioramento

Trasmette report periodici dei responsabili dei processi di analisi e monitoraggio della qualità del CdS (ad esempio in merito ad attuazione ed esiti azioni miglioramento) per la pubblicazione sul sito web del Dipartimento (ovvero ne cura la pubblicazione sul sito del CdS se attivo)

## 2. RESPONSABILE AQ DEL CdS

E' componente del Gruppo di Riesame

E' responsabile della descrizione e dell'organizzazione dei seguenti principali processi di gestione del CdS:

1) Monitoraggio della corrispondenza tra obiettivi formativi del CdS e esigenze del Mondo del Lavoro, nei settori di riferimento del CdS,

2) Orientamento in ingresso e monitoraggio attrattività CdS,

3) Monitoraggio dei processi didattici e della carriera degli Studenti,

4) Monitoraggio delle opinioni degli studenti e dei laureati,

5) Orientamento in uscita e monitoraggio degli sbocchi occupazionali

Supporta il Coordinatore della CCD del CdS nella identificazione e designazione dei responsabili dei processi di cui al precedente punto

Coopera con i responsabili dei processi (vedi precedente punto) nella definizione dei più appropriati indicatori da utilizzare nella misurazione delle prestazioni dei processi

Raccoglie indicazioni e proposte dai Colleghi del CdS e dalla CP del Dipartimento in merito a possibili azioni migliorative e le sottopone all'attenzione del Gruppo di Riesame

E' responsabile della qualità dei dati e delle informazioni utilizzate, per la Gestione della Qualità del CdS, in aggiunta a quelle fornite dall'Ateneo; cura l'eventuale analisi di correlazione tra gli esiti dei test di ingresso e la regolarità della carriera degli studenti

## 3. RESPONSABILE DI AZIONE DI MIGLIORAMENTO

E' responsabile dell'implementazione di una specifica azione di miglioramento, tra quelle riportate nel rapporto di riesame del precedente anno, nel rispetto degli obiettivi, delle modalità operative e dei tempi indicati nel rapporto di riesame

Aggiorna periodicamente il Coordinatore della CCD del CdS, in merito al conseguimento dei risultati programmati

Informa il Coordinatore della CCD del CdS in merito ad eventuali eventi, non prevedibili, manifestatisi nel corso del periodo e che possono influenzare negativamente il conseguimento dei risultati previsti dell'azione di miglioramento

Coopera con il Coordinatore della CCD del CdS nella risoluzione delle criticità di cui al punto precedente

Predispose il report finale dell'azione di miglioramento (attività svolte, risultati ottenuti, confronto tra obiettivi programmati e risultati ottenuti) e lo trasmette al Gruppo di Riesame in occasione della predisposizione del rapporto di riesame

## 4. GRUPPO DI RIESAME

E' responsabile di tutte le attività relative allo sviluppo del Rapporto di Riesame, tra le quali: l'analisi dei dati periodicamente messi a disposizione dall'Ateneo; l'analisi degli ulteriori dati messi a disposizione dal Coordinatore della Commissione Didattica del CDS; l'analisi dei dati e delle informazioni disponibili al fine di identificare, per ciascuna delle tre sezioni del Rapporto di Riesame, le principali criticità del CDS e le corrispondenti azioni correttive proposte; l'identificazione dei requisiti delle azione correttive (obiettivi, modalità operative, tempi di realizzazione) e dei possibili responsabili da designare in sede di Commissione Didattica; il periodico monitoraggio dei risultati delle azioni correttive.

## 5. IL CONSIGLIO di COORDINAMENTO DIDATTICO

Composto dai docenti del CdS e dalla rappresentanza degli studenti eletti, analizza periodicamente le problematiche relative all'organizzazione e alla gestione del percorso di studi e degli studenti iscritti, ed è sovrano nelle scelte che sottopone a ratifica in Consiglio di Dipartimento.

I verbali delle adunanze del Consiglio di Coordinamento didattico e i verbali di Riesame sono consultabili presso l'ufficio Didattico

di Dipartimento e presso l'Ufficio del Coordinatore. I verbali di Riesame sono anche reperibili presso la Segreteria Amministrativa del Dipartimento.

Il gruppo di Riesame del cds in STPA è così costituito:

Prof.ssa Rossella Di Palo (Referente CdS Responsabile del Riesame)

Prof. Pietro Lombardi (Docente del CdS)

Prof.ssa Fulvia Bovera (Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Sig. Antonio Manlio Sessa (Studente del CdS)

Sig. Mirko Scamardella (Studente del CdS)

Sono sempre consultati come fonte dati: Dr.ssa Luisa Triunfo (Dirigente Segreteria Studenti), Dott. Gianfederico Torre

(Dirigente-Ufficio Didattico di Dipartimento)

Descrizione link: Sito web cds magistrale in STPA

Link inserito: <http://www.mvpa-unina.org/corsi/scienze.xhtml>

#### QUADRO D3

#### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

16/06/2017

Le attività pianificate per il miglioramento dell'AQ di CdS sono volte sia al miglioramento del sistema di gestione per la qualità sia delle prestazioni del CdS

Miglioramento del sistema di gestione per la qualità:

- 1) Indagine sulla domanda di formazione: almeno ogni due anni entro il mese di dicembre.
- 2) Analisi e definizione degli obiettivi formativi: a cadenza periodica in funzione dei risultati dell'indagine sulla domanda di formazione;
- 3) Valutazione dell'adeguatezza dell'Offerta Formativa ed eventuale riprogettazione : ogni tre anni entro la fine dell'anno.
- 4) Aggiornamento delle schede degli insegnamenti per il successivo anno accademico: ogni anno entro il mese di settembre.
- 5) Riunioni del Gruppo di Riesame per iniziative migliorative: almeno 4 volte all'anno.

(b) Miglioramento delle prestazioni del CdS: La commissione paritetica si riunisce a cadenza mensile ed il gruppo di riesame almeno ogni 2 mesi e con maggiore frequenza nei 40 giorni prima delle scadenze previste dai regolamenti vigenti e presentano le proprie relazioni al Consiglio di Coordinamento didattico prima e di Dipartimento, successivamente. E' in programma la calendarizzazione di riunioni congiunte del gruppo di Riesame con la Commissione paritetica nell'ottica di focalizzare l'interesse sulla risoluzione delle problematiche connesse alla fruibilità dei corsi e all'accompagnamento al lavoro.

#### QUADRO D4

#### Riesame annuale

15/06/2017

Il Riesame, processo essenziale del Sistema di AQ, è programmato e applicato annualmente dal CdS al fine di:

- a) valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia della propria attività formativa;
- b) individuare e quindi attuare le opportune iniziative di correzione e miglioramento, i cui effetti dovranno essere valutati nel o nei Riesame/i successivo/i.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di Napoli Federico II
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Sciences and Technologies in Animal Production
<b>Classe</b> RD	LM-86 - Scienze zootecniche e tecnologie animali
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://www.mvpa-unina.org">http://www.mvpa-unina.org</a>
<b>Tasse</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b> RD	a. Corso di studio convenzionale

## Corsi interateneo RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale



*Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.*

Non sono presenti atenei in convenzione

[illegible]

5.	LOMBARDI	Pietro	VET/02	PA	1	Caratterizzante	ANIMALI DA REDDITO
6.	MAIOLINO	Paola	VET/03	PO	1	Caratterizzante	1. PATOLOGIA DELLE API
7.	MASTELLONE	Vincenzo	VET/02	RU	1	Caratterizzante	1. Valutazione fisiologica e comportamentale del benessere animale
8.	ESPOSITO	Luigi	AGR/19	RU	1	Caratterizzante	1. Allevamento faunistico e venatorio e gestione dei parchi
9.	TUDISCO	Raffaella	AGR/18	RU	1	Caratterizzante	1. GESTIONE ALIMENTARE NEGLI ALLEVAMENTI ESTENSIVI 2. Tecnica mangimistica e biotecnologie in alimentazione
10.	TAFURI	Simona	BIO/10	RU	1	Affine	1. Biochimica applicata al benessere degli animali in allevamento

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

### Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Scamardella	Mirko		
Manlio Sessa	Antonio		
Negrone	Luca		
Avallone	Pierluigi		

### Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Bovera	Fulvia
Di Palo	Rossella
Lombardi	Pietro

Manlio Sessa	Antonio
Scamardella	Mirko

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
TUDISCO	Raffaella		
ZICARELLI	Luigi		
SANTORO	Adriano Michele Luigi		
VENEZIANO	Vincenzo		
LOMBARDI	Pietro		
DI PALO	Rossella		
ESPOSITO	Luigi		
BOVERA	Fulvia		
CAMPANILE	Giuseppe		
CALABRO'	Serena		

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## Sedi del Corso

**DM 6/2019** Allegato A - requisiti di docenza

**Sede del corso:** Centro di servizio di Ateneo per le Scienze e Tecnologie per la Vita (CESTEV), via Tommaso De Amicis n. 95 - 80145 - NAPOLI - NAPOLI

Data di inizio dell'attività didattica	09/10/2019
Studenti previsti	40

## Segnalazione

L'utenza prevista è minore del minimo di studenti (44) nei due anni precedenti

## Eventuali Curriculum

Zootecnia Ecosostenibile

N74^ZOO^063049

Zootecnia di Precisione

N74^ZPR^063049



## Altre Informazioni

R<sup>AD</sup>

Codice interno all'ateneo del corso	N74
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"><li>Zootecnia di Precisione</li></ul>

## Date delibere di riferimento

R<sup>AD</sup>

Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	02/10/2014
Data di approvazione della struttura didattica	19/12/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	30/01/2014
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/11/2013 - 19/12/2013
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali, proposto con la stessa denominazione, appartiene alla facoltà di Medicina Veterinaria. La facoltà nell'anno accademico 2007-2008 si articola in 1 corso di laurea specialistica e 1 corso di laurea specialistica a ciclo unico. Ai sensi del D.M.270/2004 propone 1 corso di laurea, 1 laurea magistrale e 1 laurea magistrale a ciclo unico.

Alla luce delle procedure di valutazione delineate nella parte generale, il Nucleo ha rilevato per questo corso di laurea, già nella prima formulazione, l'aderenza alle disposizioni normative in merito alla correttezza della progettazione e conseguentemente al contributo alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa.

## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

La relazione tecnica del Nucleo di Valutazione è stata redatta in data 24/01/2014

## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R<sup>ad</sup>D

Offerta didattica erogata

		coorte CUIIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2018	181910375	<b>ALLEVAMENTO DELLA PICCOLA FAUNA SELVATICA</b> <i>semestrale</i>	AGR/20	<b>Docente di riferimento</b> Carmelo DI MEO <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/20	50
2	2018	181910376	<b>ASPETTI PRATICO APPLICATIVI NELLA GESTIONE DELL'AZIENDA BUFALINA</b> <i>semestrale</i>	AGR/19	Angela SALZANO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	AGR/19	50
3	2018	181905073	<b>Allevamento faunistico e venatorio e gestione dei parchi</b> <i>semestrale</i>	AGR/19	<b>Docente di riferimento</b> Luigi ESPOSITO <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/19	50
4	2018	181905074	<b>Apicoltura e Allevamenti alternativi in avicoltura</b> (modulo di Allevamenti alternativi in zooculture) <i>semestrale</i>	AGR/20	Fulvia BOVERA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/20	50
5	2018	181910377	<b>BIOCHIMICA SISTEMATICA</b> <i>semestrale</i>	BIO/10	<b>Docente di riferimento</b> Rossella DELLA MORTE <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/10	50
6	2018	181910390	<b>BIODIVERSITA', ETNOLOGIA ZOOTECNICA E VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI ANIMALI</b> (modulo di Valorizzazione delle produzioni animali e certificazione di qualità) <i>semestrale</i>	AGR/17	Vincenzo PERETTI <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/17	50
			<b>BIOTECNOLOGIE APPLICATE</b>		<b>Docente di riferimento</b> Bianca		

7	2018	181910378	<b>ALL'ALLEVAMENTO ANIMALE</b> <i>semestrale</i>	AGR/19	GASPARRINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/19	50
8	2019	181910129	<b>Biochimica applicata al benessere degli animali in allevamento</b> (modulo di Valutazione del benessere animale) <i>semestrale</i>	BIO/10	<b>Docente di riferimento</b> Simona TAFURI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/10	50
9	2018	181910379	<b>Biotecnologie genetiche per il miglioramento delle produzioni animali</b> <i>semestrale</i>	AGR/17	Sara ALBARELLA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	AGR/17	50
10	2019	181910132	<b>COSTRUZIONI ZOOTECHNICHE, PIANIFICAZIONE E CARTOGRAFIA</b> (modulo di Costruzioni zootecniche e Impatto ambientale) <i>semestrale</i>	AGR/10	Stefania PINDOZZI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	AGR/10	70
11	2018	181905075	<b>ECOLOGIA DELLA NUTRIZIONE</b> <i>semestrale</i>	AGR/18	Federico INFASCELLI <i>Professore Ordinario</i>	AGR/18	50
12	2018	181910380	<b>ENDOCRINOLOGIA DEGLI ANIMALI DA REDDITO</b> <i>semestrale</i>	VET/02	<b>Docente di riferimento</b> Pietro LOMBARDI <i>Professore Associato confermato</i>	VET/02	50
13	2019	181910137	<b>Estimo</b> (modulo di Estimo e Politica per il settore agro-alimentare) <i>semestrale</i>	AGR/01	Luigi CEMBALO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/01	70
14	2018	181910381	<b>GESTIONE ALIMENTARE NEGLI ALLEVAMENTI ESTENSIVI</b> <i>semestrale</i>	AGR/18	<b>Docente di riferimento</b> Raffaella TUDISCO <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/18	50
15	2018	181910382	<b>GESTIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE NEGLI ALLEVAMENTI E NELLE COMUNITA' DI ANIMALI NON</b>	VET/05	Antonio SANTANIELLO <i>Ricercatore a</i>	VET/05	50



		<b>CONVENZIONALI E SINANTROPICI</b> <i>semestrale</i>			<i>t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>		
16 2018	181910383	<b>GESTIONE DELLE MALATTIE PARASSITARIE NEGLI ALLEVAMENTI E NELLE COMUNITA' DI ANIMALI NON CONVENZIONALI E SINANTROPICI</b> <i>semestrale</i>	VET/06	Laura RINALDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	VET/06	50	
17 2018	181910384	<b>ITTIOLOGIA</b> <i>semestrale</i>	VET/03	Brunella RESTUCCI <i>Professore Associato confermato</i>	VET/03	50	
18 2019	181910138	<b>Impatto ambientale e gestione dei reflui</b> (modulo di Costruzioni zootecniche e Impatto ambientale) <i>semestrale</i>	AGR/19	Giuseppe CAMPANILE <i>Professore Ordinario</i>	AGR/19	50	
19 2018	181910392	<b>La certificazione di qualità dei prodotti</b> (modulo di Valorizzazione delle produzioni animali e certificazione di qualità) <i>semestrale</i>	VET/04	Raffaele MARRONE <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	VET/04	50	
20 2018	181905078	<b>Le filiere produttive ecosostenibili</b> <i>semestrale</i>	AGR/19	Rossella DI PALO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/19	50	
21 2018	181905082	<b>Molluschicoltura e crostaceicoltura e allevamento di specie ittiche innovative</b> (modulo di Allevamenti alternativi in zooculture) <i>semestrale</i>	AGR/20	Giovanni PICCOLO <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/20	50	
22 2018	181910385	<b>PATOLOGIA DEI MOLLUSCHI E DEI CROSTACEI</b> <i>semestrale</i>	VET/03	Francesca CARELLA <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	VET/03	50	
23 2018	181910386	<b>PATOLOGIA DELLA FAUNA SELVATICA</b> <i>semestrale</i>	VET/03	Manuela MARTANO <i>Ricercatore confermato</i> <b>Docente di</b>	VET/03	50	

24 2018	181910387	<b>PATOLOGIA DELLE API</b> <i>semestrale</i>	VET/03	<b>riferimento</b> Paola MAIOLINO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	VET/03	50
25 2019	181910139	<b>Parassitologia applicata alle produzioni animali</b> <i>semestrale</i>	VET/06	Vincenzo VENEZIANO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	VET/06	50
26 2019	181910410	<b>Piani di razionamento alimentare degli animali da reddito</b> (modulo di Piani di razionamento e tecnica mangimistica) <i>semestrale</i>	AGR/18	<b>Docente di riferimento</b> Serena CALABRO' <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/18	50
27 2018	181905091	<b>Processi di bioconversione</b> (modulo di Gas serra e biomasse) <i>semestrale</i>	ING-IND/25	Francesca RAGANATI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ING-IND/25	60
28 2018	181905094	<b>Robotica e soluzioni automatizzate</b> (modulo di Tecnologie ICT per le produzioni animali) <i>semestrale</i>	ING-INF/04	Fabio RUGGIERO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ING-INF/04	50
29 2018	181910388	<b>STRUMENTI DI INNOVAZIONE FINANZIARIA E GESTIONE DELL'AZIENDA AGROALIMENTARE</b> <i>semestrale</i>	AGR/01	Fabian CAPITANIO <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/01	50
30 2018	181905096	<b>Sensori e soluzioni di misura</b> (modulo di Tecnologie ICT per le produzioni animali) <i>semestrale</i>	ING-INF/07	Leopoldo ANGRISANI <i>Professore Ordinario</i>	ING-INF/07	50
31 2018	181905097	<b>Sistemi informativi per le produzioni animali</b> <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Oscar TAMBURIS <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ING-INF/05	50
		<b>Tecnica mangimistica e biotecnologie in alimentazione</b>		<b>Docente di riferimento</b> Raffaella		

32	2019	181910412 (modulo di Piani di razionamento e tecnica mangimistica) <i>semestrale</i>	AGR/18	TUDISCO <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/18	50
33	2018	<b>Tecnologie per l'Agricoltura di precisione</b> <i>semestrale</i>	AGR/09	Salvatore FAUGNO <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/09	50
34	2018	<b>VALUTAZIONE DELLE PRODUZIONI DELLA FILIERA BUFALINA</b> <i>semestrale</i>	VET/04	Raffaele MARRONE <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	VET/04	50
35	2019	<b>Valutazione fisiologica e comportamentale del benessere animale</b> (modulo di Valutazione del benessere animale) <i>semestrale</i>	VET/02	<b>Docente di riferimento</b> Vincenzo MASTELLONE <i>Ricercatore confermato</i>	VET/02	50
					ore totali	1800

## Curriculum: Zootecnia Ecosostenibile

Attività caratterizzanti	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
Discipline zootecniche e delle produzioni animali	VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali <i>Parassitologia applicata alle produzioni animali (1 anno)</i> - 5 CFU - semestrale - obbl			
	VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale <i>La certificazione di qualità dei prodotti (2 anno)</i> - 5 CFU			
	VET/02 Fisiologia veterinaria <i>Valutazione fisiologica e comportamentale del benessere animale (1 anno)</i> - 5 CFU - semestrale - obbl			
	AGR/20 Zoocolture <i>Apicoltura e Allevamenti alternativi in avicoltura (2 anno)</i> - 5 CFU <i>Molluschicoltura e crostaceicoltura e allevamento di specie ittiche innovative (2 anno)</i> - 5 CFU			
	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale <i>ECOLOGIA DELLA NUTRIZIONE (2 anno)</i> - 5 CFU	57	67	35 - 85
	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico <i>BIODIVERSITA', ETNOLOGIA ZOOTECNICA E VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI ANIMALI (2 anno)</i> - 5 CFU			
	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale <i>COSTRUZIONI ZOOTECHNICHE, PIANIFICAZIONE E CARTOGRAFIA (1 anno)</i> - 7 CFU - semestrale - obbl			
	AGR/19 Zootecnia speciale <i>Impatto ambientale e gestione dei reflui (1 anno)</i> - 5 CFU - semestrale - obbl <i>Allevamento faunistico e venatorio e gestione dei parchi (2 anno)</i> - 5 CFU <i>Le filiere produttive ecosostenibili (2 anno)</i> - 5 CFU			
	AGR/01 Economia ed estimo rurale <i>Economia e Politica per il settore agro-alimentare (1 anno)</i> - 5 CFU - semestrale - obbl <i>Estimo (1 anno)</i> - 7 CFU - semestrale - obbl	12	12	10 - 20

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 45 (minimo da D.M. 45)**

<b>Totale attività caratterizzanti</b>	79	45 - 105
--	----	-------------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/11 Entomologia generale e applicata <i>ENTOMOLOGIA (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/12 Patologia vegetale <i>PATOLOGIA VEGETALE E FITOIATRIA (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>	15	15	12 - 40 min 12
	BIO/10 Biochimica <i>Biochimica applicata al benessere degli animali in allevamento (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<b>Totale attività Affini</b>		15	12 - 40

Altre attività		CFU Ins	CFU Off	Rad
A scelta dello studente		10	8 - 12	
Per la prova finale		4	1 - 8	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 5	
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 5	
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	-	1 - 15	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 5	
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		12	0 - 15	
<b>Totale Altre Attività</b>		26	10 - 65	

**CFU totali per il conseguimento del titolo** **120**

**CFU totali inseriti nel curriculum *Zootecnia Ecosostenibile*:** 120 67 - 210

## Curriculum: Zootecnia di Precisione

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali <i>Parassitologia applicata alle produzioni animali (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	VET/02 Fisiologia veterinaria <i>Valutazione fisiologica e comportamentale del benessere animale (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			

Discipline zootecniche e delle produzioni animali	AGR/19 Zootecnia speciale			
	<i>Impatto ambientale e gestione dei reflui (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>	32	42	35 - 85
	<i>Gestione dell'allevamento zootecnico (2 anno) - 5 CFU</i>			
	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale			
	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale			
	<i>COSTRUZIONI ZOOTECHNICHE, PIANIFICAZIONE E CARTOGRAFIA (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/09 Meccanica agraria			
	<i>Tecnologie per l'Agricoltura di precisione (2 anno) - 5 CFU</i>			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	<i>Sistemi informativi per le produzioni animali (2 anno) - 5 CFU</i>			
Discipline gestionali e di sostenibilità	AGR/01 Economia ed estimo rurale	17	17	10 - 20
	<i>Economia e Politica per il settore agro-alimentare (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>Estimo (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 45 (minimo da D.M. 45)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			59	45 - 105

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	AGR/11 Entomologia generale e applicata			
	<i>ENTOMOLOGIA (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/12 Patologia vegetale			
	<i>PATOLOGIA VEGETALE E FITOIATRIA (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/10 Biochimica			
	<i>Biochimica applicata al benessere degli animali in allevamento (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			12 - 40
Attività formative affini o integrative	ING-IND/25 Impianti chimici	37	37	min 12
	<i>Processi di bioconversione (2 anno) - 6 CFU</i>			
	ING-IND/26 Teoria dello sviluppo dei processi chimici			
	<i>Processi di termoconversione (2 anno) - 6 CFU</i>			
	ING-INF/04 Automatica			
	<i>Robotica e soluzioni automatizzate (2 anno) - 5 CFU</i>			
	ING-INF/07 Misure elettriche e elettroniche			
	<i>Sensori e soluzioni di misura (2 anno) - 5 CFU</i>			
<b>Totale attività Affini</b>			37	12 - 40
<b>Altre attività</b>		<b>CFU CFU Rad</b>		

A scelta dello studente	10	8 - 12
Per la prova finale	4	1 - 8
Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 5
Ulteriori attività formative    Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 5
(art. 10, comma 5, lettera d) Tirocini formativi e di orientamento	-	1 - 15
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -		0 - 5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	10	0 - 15
<b>Totale Altre Attività</b>	<b>24</b>	<b>10 - 65</b>
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>	
<b>CFU totali inseriti nel curriculum <i>Zootecnia di Precisione</i>: 120 67 - 210</b>		



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

## Attività caratterizzanti

R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline zootecniche e delle produzioni animali	AGR/09 Meccanica agraria			
	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale			
	AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari			
	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico			
	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale			
	AGR/19 Zootecnia speciale			
	AGR/20 Zoocolture			
	VET/02 Fisiologia veterinaria			
	VET/03 Patologia generale e anatomia patologica veterinaria	35	85	-
	VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale			
	VET/05 Malattie infettive degli animali domestici			
	VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali			
	VET/07 Farmacologia e tossicologia veterinaria			
	VET/08 Clinica medica veterinaria			
	VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria			
Discipline gestionali e di sostenibilità	AGR/01 Economia ed estimo rurale			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	10	20	-
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 45:		45		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>		45 - 105		



## Attività affini



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee			
	AGR/11 - Entomologia generale e applicata			
	AGR/12 - Patologia vegetale			
	AGR/16 - Microbiologia agraria			
	BIO/10 - Biochimica			
	BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	12	40	12
	ING-IND/25 - Impianti chimici			
	ING-IND/26 - Teoria dello sviluppo dei processi chimici			
	ING-INF/04 - Automatica			
	ING-INF/07 - Misure elettriche e elettroniche			
	SECS-S/01 - Statistica			
<b>Totale Attività Affini</b>		12 - 40		

## Altre attività



ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	12
Per la prova finale		1	8
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	5
	Abilità informatiche e telematiche	0	5
	Tirocini formativi e di orientamento	1	15
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	15

**Riepilogo CFU**

RAD

**CFU totali per il conseguimento del titolo****120**

Range CFU totali del corso

67 - 210

**Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

RAD

**Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**

RAD

Inserimento del testo obbligatorio.

**Note relative alle attività di base**

RAD

**Note relative alle altre attività**

RAD

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe  
o Note attività affini**

RAD

**(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : AGR/02 , AGR/16 , SECS-S/01 )**

Sono stati inseriti settori previsti nell'ambito di quelli caratterizzanti per la classe anche come attività affini e integrative in quanto in questo ambito possono essere utilizzati per costruire attività formative complementari e di supporto agli insegnamenti principali. L'introduzione, inoltre, di nuovi settori nell'ambito delle materie affini non previsti per la classe di laurea LM86 (ING-IND/25, ING-IND/26, ING-INF/04 e ING-INF/07) si è reso indispensabile per l'acquisizione di conoscenze fondamentali per il completamento delle competenze, dirette e trasversali, del laureato nel curriculum in Zootecnia di precisione. Questo curriculum, fortemente richiesto dagli stakeholder, si apre ai nuovi scenari della zootecnia moderna che utilizza tecnologie all'avanguardia al fine di migliorare la sostenibilità ambientale delle produzioni animali.

#### Note relative alle attività caratterizzanti

R<sup>2</sup>D

L'intervallo di crediti attribuiti alle attività caratterizzanti "Discipline zootecniche e delle produzioni animali" appare più ampio di quello riportato in media in questo ambito per questa classe di laurea ma è giustificato dalla presenza di due curricula che si sviluppano per l'intero secondo anno di corso e si diversificano fortemente per tipologia degli insegnamenti e profilo professionale. Come riportato anche nella nota relativa all'ambito delle materie affini ed integrative, nel curriculum Zootecnia di precisione sono state inserite un numero maggiore di discipline affini per rispondere alle richieste delle parti sociali in merito all'esigenza di acquisizione di nuove competenze per il laureato di questa classe e questo chiaramente riduce il peso delle materie caratterizzanti in questo percorso nel suo complesso.